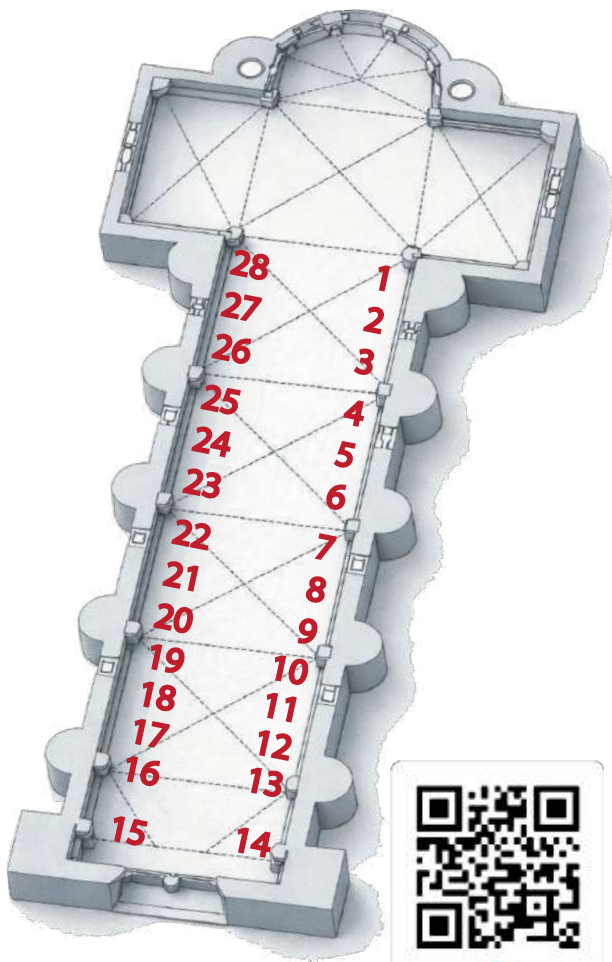




Anche nella Basilica superiore, dovendo fare delle scelte, ci concentriamo su **Giotto**, che a partire dal 1290 realizzò un ciclo sulla vita di S. Francesco, dipingendo **28 scene** nella parte inferiore delle pareti della navata della Basilica.

L'opera segna una svolta nella pittura dell'epoca, risultando innovativa sia nel modo di rappresentare le figure, con un maggior senso del volume, marcata espressività dei volti e un'accentuata gestualità, sia nel modo in cui sono inserite in un contesto spaziale tridimensionale reso più verosimile, grazie all'utilizzo massivo della prospettiva intuitiva.

Gli episodi seguono un ordine narrativo che va dalla giovinezza alla morte, Canonizzazione e primi suoi miracoli. Sono ancora visibili, nonostante



TOUR VIRTUALE

i lavori di recupero, molti segni del terremoto che ha colpito la Basilica Superiore di San Francesco d'Assisi il 26 settembre 1997. La scossa delle 11:42 (magnitudo 6.1) ha causato il cedimento di due campate della volta della Basilica Superiore ma soprattutto ha ucciso quattro persone due frati e due tecnici della Soprintendenza.

01.L'omaggio di un uomo semplice.

Pur essendo il primo dipinto del ciclo narrativo, fu tra gli ultimi ad essere seguito, poiché questa porzione di parete era occupata da impalcature per la costruzione dell'iconostasi, come si può ancora notare dalla mensola lignea che sporge in alto al centro dell'affresco. Minerva.



02.Il dono del mantello. Nonostante sia la seconda scena del ciclo di affreschi, fu probabilmente la prima ad essere dipinta, come si può notare dallo stile che risulta meno fluido di altri. Volti e gesti appaiono naturalistici e innovativi, come pure la descrizione dei dettagli, con riferimenti contemporanei, come gli abiti indossati dai protagonisti.



03.Il sogno del palazzo mostra Francesco che dorme in un letto a baldacchino, mentre Gesù al suo fianco indica un palazzo in cui vi sono delle armi accatastate. San Francesco, dopo essersi rimesso da una malattia, sognò un palazzo pieno di armi e udì una voce promettergli che sarebbero state sue. Francesco lo tradusse come partire per le Crociate. Ma giunto a Spoleto, un nuovo sogno gli fece cambiare idea



04. La preghiera dinanzi al crocifisso di San Damiano.

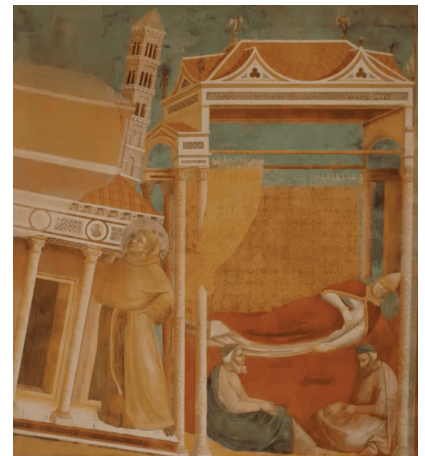
San Francesco è rappresentato in preghiera davanti al crocifisso di San Damiano, nella chiesetta di Roccava, alla quale sono crollati una parte del muro e del soffitto. I dettagli architettonici sono realistici, come la capriata e l'abside, mentre il rapporto proporzionale tra architettura e figura è fuori scala, secondo un metodo di rappresentazione che sarà superato solo nel Rinascimento.



05 La rinuncia agli averi si svolge nella piazza del Vescovado ad Assisi, organizzata in fasce verticali. A sinistra vi è il padre di Francesco, Pietro Bernardone, col volto espressivamente contratto, con un pugno chiuso mentre si solleva la veste come a volersi lanciare contro il figlio, trattenuto per il braccio.



06. Il sogno di Innocenzo III: mostra Papa Innocenzo III, che durante il sogno vede l'umile Francesco reggere la Basilica del Laterano. La basilica sta crollando ma l'intervento del Santo di Assisi scongiura il disastro. San Francesco, con la sua predicazione, salva così la Chiesa dalla decadenza.



07. L'approvazione della Regola. San Francesco, assieme ai confratelli, è a Roma da Papa Innocenzo III, per l'approvazione della nuova regola monastica, basata su povertà, castità e obbedienza. San Francesco, con barba, sorride mentre riceve la benedizione del Papa e la bolla che autorizza l'ordine francescano, m



08. La visione del carro di fuoco racconta di quando Francesco, essendo corporalmente lontano dai suoi confratelli, apparve a costoro di notte mentre dormivano, su un carro infuocato.



09. La visione dei troni racconta della visione di un confratello di Francesco, che vede il Santo pregare ai piedi dell'altare di un'edicola, mentre un angelo vola sopra di lui e mentre in cielo appaiono dei troni.



10. La cacciata dei diavoli racconta di quando il beato Francesco cacciò via i demoni dalla città di Arezzo. I demoni, raffigurati con ali di pipistrello mentre volano via, scappano cacciati da un confratello di Francesco, su ordine del Santo, che si trova inginocchiato in preghiera dietro di lui.



11. La prova del fuoco mostra di quando il beato Francesco, a dimostrazione della propria fede, entrò in un grande fuoco davanti ai sacerdoti e al sussano di Babilonia, uscendone miracolosamente illeso.



12 L'estasi. Mostra quando Francesco, pregando un giorno fervidamente, fu visto dai frati sollevarsi da terra con il corpo, con le mani protese su una nuvola, mentre Dio lo benediceva. N



13. Il Presepe di Greccio racconta di quando la notte del Natale del 1223, a Greccio, in provincia di Rieti, Francesco rievocò la nascita di Gesù, organizzando una rappresentazione vivente dell'evento. Durante la messa, però, apparve nella culla un bambino vero, che Francesco prese in braccio, dando origine, di fatto, alla tradizione del Presepe.



14. Il miracolo della sorgente mostra quando Francesco, notando il disperato bisogno di un uomo di bere, cercò di dissetarlo facendo scaturire l'acqua dalla roccia sul monte. Eloquentemente è il gesto dell'uomo che si sporge per bere l'acqua, con il piede piegato nella spinta del corpo. Dettagliata è la resa dei particolari.



15. La predica agli uccelli mostra di quando Francesco, lungo l'antica strada che congiungeva Cannara a Bevagna, fece una predica a uno stormo di uccelli. Il santo, rappresentato invecchiato in primo piano, parla agli uccelli su uno sfondo semplice, ambientato in un paesaggio naturale.



16. La morte del cavaliere di Celano mostra di quando San Francesco, ospite a pranzo presso il cavaliere di Celano, assistette alla tragica morte di quest'ultimo, colto da malore improvviso. Il nobile, infatti, dopo la confessione muore improvvisamente.



17. La predica dinanzi a Onorio III mostra di quando Francesco, al cospetto del Papa e dei cardinali, predicò con tale devozione da apparire come se parlasse chiaramente per divina ispirazione. Eloquentemente e realisticamente il gesto del Papa Onorio III, che ascolta con attenzione Francesco, appoggiando il mento sul dorso della mano con un guanto bianco.



18.L'apparizione di Arles mostra di quando Francesco appare all'interno della stanza dove sono riuniti i francescani ad Arles, in Francia. Il santo tiene le braccia aperte, stendendo le mani in segno di benedizione.



19. Le stimmate. E' il racconto di quando Francesco, pregando sul Monte Verna, provincia di Arezzo, vide improvvisamente in alto Cristo crocifisso in veste di angelo. San Francesco è inginocchiato sulla roccia accanto al rifugio a sinistra. In alto a destra, l'angelo si libra nel cielo con le braccia aperte, guardando verso il santo. Delle linee sottili collegano le mani, i piedi e il costato della figura nel cielo alle stesse parti del santo.

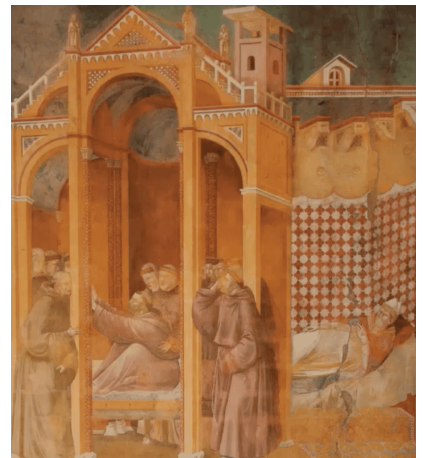


20. La morte di San Francesco. L'opera è organizzata per fasce orizzontali. In basso vi è il corpo di San Francesco, ormai esanime, poggiato su una tavola di legno, mentre i frati accovacciati in preghiera si mostrano disperati piangendo la morte del santo accanto al suo corpo. In alto gli angeli in cielo reggono uno scudo con l'immagine di San Francesco, levando l'anima del santo in paradiso. Tra le nuvole in cielo, si scorge anche il volto di un



demone di profilo, vicino all'angelo vestito di bianco, rappresentato forse per una credenza popolare, che ipotizzava che le nuvole vivessero sia gli angeli che i demoni. I primi conducevano i giusti in paradiso, mentre i secondi conducevano all'inferno tutti coloro che meritavano la dannazione eterna.

21. La visione di frate Agostino e del Vescovo di Assisi e racconta dell'apparizione di Francesco a due religiosi in fin di vita: l'infermo frate Agostino e il vescovo Guido d'Assisi, consolati dall'apparizione del santo. armi e il sogno di Innocenzo III, mostra un drappeggio che copre le, le pareti della stanza, mentre in alto si osservano i dettagli del soffitto.



22. L'accertamento delle stimmate mostra quando un noto medico, Girolamo, incaricato di controllare la veridicità delle stimmate. Girolamo è chino sul corpo morto di Francesco ed esamina le stimmate nelle mani, nei piedi e sul costato, sollevando con un gesto naturale il vestito del santo



23. Il pianto delle clarisse racconta del saluto di Santa Chiara e delle sue compagne a San Francesco prima che il corpo venisse portato verso la sepoltura. Il corpo di San Francesco, appena uscito dai funerali, riceve l'accorato saluto di Santa Chiara e delle suore. Santa Chiara è china sul corpo di Francesco, disteso su una portantina, abbracciandolo e baciandolo con teneri gesti.



24. La canonizzazione si riferisce alla bolla papale del 1228, quando il Santo Padre, venuto in persona ad Assisi per esaminare i miracoli compiuti dopo la sua morte, canonizzò il Francesco con bolla papale, iscrivendolo nel novero dei santi.



25 L'apparizione a Gregorio IX racconta di quando Francesco, dopo la sua canonizzazione, apparve in sogno a Papa Gregorio IX, che, molto dubbioso circa l'autenticità della ferita al costato del santo, fu rassicurato dalla sua apparizione, ricevendo in consegna una fiala del proprio sangue.



26. La guarigione dell'uomo di Leida racconta della miracolosa guarigione di un infermo compiuta in Spagna, da San Francesco dopo la sua morte.



27 La confessione di una donna resuscitata racconta di un miracolo postumo di San Francesco, compiuto nei pressi di Avellino. Una donna morta improvvisamente senza aver potuto confessare i propri peccati, viene resuscitata per intercessione di Francesco, per consentirle di confessarsi. Infatti, per salvare la sua anima, San Francesco chiede a Gesù di resuscitarla, così che la donna potesse parlare con il sacerdote. Tra lo stupore dei familiari, la donna si risveglia e si confessa.



28. La liberazione dell'eretico Pietro di Alife narra di un miracolo postumo di Francesco, quando Pietro, accusato di eresia, fu arrestato a Roma. Nel carcere, per intercessione del santo, Pietro fu liberato dalle catene. Gli ultimi tre affreschi sono attribuiti a un allievo di Giotto, infatti le figure risultano più statiche, con gesti più forzati e povera resa del volume.





Il **transetto e l'abside** della Basilica Superiore costituiscono uno degli spazi più solenni e simbolici dell'intero complesso francescano. Qui l'architettura gotica, slanciata e luminosa, dialoga con una decorazione pittorica di altissimo livello, pensata per accompagnare il fedele in un percorso visivo e spirituale verso l'altare.

Nel transetto si ammirano importanti affreschi attribuiti a **Cimabue**. La celebre **Crocifissione** colpisce per il forte pathos drammatico, con il Cristo sofferente e le figure dolenti che partecipano intensamente al dolore della scena.

L'abside, cuore liturgico

della basilica, è dominata dal trono papale e da una decorazione che celebra la Chiesa trionfante e la missione spirituale di San Francesco.

Nel transetto destro sono rappresentate **le storie di Pietro e Paolo**, ad indicare che la chiesa degli Atti, la chiesa storica che nasce dal vangelo per volontà di Cristo, è una perfetta continuazione della sua vicenda.

Nel **transetto sinistro** sono rappresentate scene del libro **dell'Apocalisse**, ad indicare che la Chiesa è colei che con Cristo vincerà il male presente nel mondo.



Infine nell'abside sono rappresentate le storie di Maria.

La loro valenza è ecclesiologica, perché in Maria è prefigurato il destino della Chiesa alla fine dei tempi quando il Cristo-Sposo celebrerà le nozze definitive con la sua Sposa.

Tutta la decorazione pittorica della chiesa superiore tende a queste immagini che contornano l'altare e che sono sotto lo sguardo di chi partecipa alla liturgia. E' come se la navata della chiesa esprimesse iconograficamente la via per giungere a questa meta: le storie dell'Antico e del Nuovo Testamento e la vicenda di Francesco d'Assisi sono la via manifestata da Dio per giungere, infine, a partecipare della comunione con la Chiesa.



Crocifissione trans. sinis.



Crocifissione trans. destro



Martirio di Pietro